

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
(D.U.V.R.I.) INERENTE L'APPALTO DI UN SERVIZIO COMPLESSO
RIGUARDANTE LA GESTIONE DELLA CUCINA CENTRALE DELL'A.S.P.
ISTITUZIONI ASSISTENZIALI RIUNITE DI PAVIA.

La gara ha per oggetto l'appalto di un servizio complesso che include:

- Un Servizio Principale consistente nella preparazione dei pasti serali da svolgere per 365 giorni all'anno presso la Cucina Centrale dell'A.S.P. Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia e nella preparazione di tutti i pasti (prima colazione, pranzo e cena) da svolgere di domenica;
- Un primo Servizio eventuale (da effettuare su richiesta dell'Ente in caso di emergenza) consistente nella preparazione di 1.100 pasti giornalieri da svolgere presso idoneo Centro di Cottura dell'Appaltatore con successivo trasporto dei pasti stessi alle tre Strutture interessate;
- Un secondo Servizio eventuale (da effettuare su richiesta dell'Ente in caso di emergenza) consistente nel trasporto dei pasti preparati presso la Cucina Centrale dell'Ente all'Istituto di Cura S. Margherita ed al Centro Polivalente Gerolamo Emiliani.

Il D.U.V.R.I. viene redatto ai sensi dell'articolo 26, comma 3, del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n° 81 e ss.mm.ii. e deve evidenziare i rischi connessi alla esecuzione del servizio appaltato così da poter adottare le relative contromisure.

In base alla "ratio" della norma ed alle indicazioni dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, esiste interferenza quando si verifica un contatto rischioso tra:

- Personale del Committente e Personale dell'Appaltatore;
- Personale dell'Appaltatore e Personale di altre Ditte operanti contemporaneamente nella stessa Struttura (cosiddetta "promiscuità lavorativa);
- Personale dell'Appaltatore ed altri Soggetti (Ospiti, Degenti, Visitatori esterni) presenti nelle Strutture del Committente.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DEL SERVIZIO / VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE / MISURE DI PREVENZIONE

Allo scopo di garantire la massima sicurezza, occorre valutare con scrupolosa attenzione se il servizio appaltato possa dar luogo a rischi da interferenze.

Per rispondere a tale domanda, bisogna innanzi tutto individuare con precisione le varie operazioni svolte dall'Appaltatore nell'ambito delle Strutture del Committente, così da evidenziare i possibili rischi da interferenze e, di conseguenza, predisporre le relative misure di prevenzione.

L'elaborato che segue costituisce il risultato dell'accurato studio effettuato.

RISCHI INTERFERENTI	CONTROMISURE
Custodia degli attrezzi	Non lasciare mai gli utensili da lavoro fuori dalla zona d'intervento. Riporre, immediatamente dopo l'uso, gli attrezzi taglienti o appuntiti in idonee custodie e conservarli in zone protette.
Spargimento sul pavimento di sostanze (olio, acqua, altri liquidi) e relativo pericolo di scivolamento ed inquinamento dell'ambiente di lavoro	Eliminare con segatura, stracci ed altro idoneo materiale le sostanze versate sul pavimento.
Utilizzo di fiamme libere	Vietare l'accesso ai non addetti ai lavori. Rimuovere dalla zona di intervento i materiali infiammabili eventualmente presenti ed assicurare comunque la presenza di un idoneo numero di estintori, al caso ricorrendo a dotazioni aggiuntive (ad es. estintori carrellati).
Emissioni di rumore	Vietare l'accesso ai non addetti ai lavori nel corso delle lavorazioni rumorose.
Cavi elettrici rischio di elettrocuzione	Utilizzare, per l'alimentazione delle attrezzature di lavoro, cavi privi di danneggiamenti, strappi e/o lacerazioni della guaina di isolamento.
Caduta/Ribaltamento di carichi durante il trasporto con mezzi a spinta manuale.	Assicurare sempre la stabilità dei carichi trasportati. Nelle operazioni di tiro/spinta dei carrelli procedere lentamente e curare che l'ingombro dei colli non impedisca un'adequata visibilità del percorso.
Ingombro delle vie di esodo e delle uscite di emergenza.	E' obbligatorio lasciare sempre sgombre le vie di esodo evitando di depositarvi ancorchè temporaneamente, materiali, attrezzi, ecc.
Intralci e/o barriere che impediscono l'individuazione o l'utilizzo di presidi antincendio (estintori, naspi, idranti).	Far sì che nei locali interessati dai lavori i presidi antincendio siano sempre agevolmente individuabili ed accessibili. Ove ciò non sia possibile, assicurare comunque la presenza di un idoneo numero di estintori nei citati locali.

Alla luce di quanto sopra esposto, non sussistono oneri per la sicurezza da riconoscere all'Appaltatore.

Infine, si elencano i Soggetti dell'A.S.P. Istituzioni Assistenziali Riunite coinvolti nel Settore della Sicurezza:

Incaricato quale Datore di lavoro:

Arch. Daniele Ghilioni

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione:

Ing. Riccardo Savarino

Medico Competente:

Dr. Paolo Bacchi

Preposti

Dr. Neldo Antoniello

Dr. Marco Rollone

Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza

Signor Carmine Tolentino

Signora Barbara Spada

Signor Donato Albano

Signor Luca Corbetta

Signor Pietro Feninno